

Delibera GC nr. 8/2014



COMUNE DI CINTO CAOMAGGIORE
(Provincia di Venezia)

***Programma Triennale per la
Trasparenza e l'Integrità
2014 - 2016***

INDICE:

Premessa	pag. 3
Le Funzioni dell'Amministrazione	pag. 5
L'Organizzazione dell'Amministrazione	
Gli Organismi di controllo e gli strumenti di programmazione e di valutazione dei risultati	pag. 7
Individuazione dei dati da pubblicare	pag. 8
Albo Pretorio on line	pag. 9
PEC	pag. 9
Descrizione delle modalità di pubblicazione on line dei dati	pag. 10
Modalità di adozione del Programma	pag. 10
Collegamenti con il Ciclo delle Performance	pag. 10
Individuazione e modalità di coinvolgimento degli stakeholder	pag. 11
Coinvolgimento degli stakeholder interni	pag. 11
Giornate della trasparenza	pag. 11
Accesso Civico	pag. 12
Attività di promozione di una cultura dell'integrità	pag. 12
Le modalità di attuazione del Programma: azioni, tempi di attuazione, strutture competenti	pag. 13
Le risorse dedicate	pag. 14
Compiti di verifica	pag. 14
Entrata in vigore e aggiornamento del Programma	pag. 14

Premessa

La trasparenza è lo strumento fondamentale per un controllo diffuso da parte dei cittadini dell'attività amministrativa, nonché elemento portante dell'azione di prevenzione della corruzione e dei fenomeni di *maladministration*, come prevede la proposta di Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Essa è stata oggetto di riordino normativo per mezzo del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, che, sulla scia dell'abrogato art. 11 del d. lgs. 150/2009, la definisce *"accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e delle risorse pubbliche"* (art.1, comma 1).

Il decreto, rubricato *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni delle pubbliche amministrazioni"*, è stato emanato in attuazione della delega contenuta nell'art. 1, comma 35 della legge 6 novembre 2012, n. 190, *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*. Il nuovo assetto normativo riordina e semplifica i numerosi adempimenti già in vigore, a partire da quelli oggetto del d.lgs. n. 150/2009, ne aggiunge di nuovi ma soprattutto fornisce un quadro giuridico utile a costruire un sistema di trasparenza effettivo e costantemente aggiornato.

Il decreto legislativo n. 33/2013 lega il principio di trasparenza a quello democratico e ai capisaldi costituzionali di eguaglianza, imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio della nazione (art. 1, comma 2).

Si tratta di misure che costituiscono il livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche con il fine ultimo di prevenire fenomeni di corruzione, illegalità e cattiva amministrazione.

La pubblicità totale dei dati e delle informazioni individuate dal decreto, nei limiti previsti dallo stesso con particolare riferimento al trattamento dei dati personali, costituisce oggetto del diritto di accesso civico (art.5), che pone in capo a chiunque il diritto di richiedere ed ottenere i medesimi dati oggetto di pubblicazione obbligatoria senza alcuna ulteriore legittimazione o motivazione, per il semplice fatto che la pubblicazione sia omessa. E del resto in base all'art. 3 del decreto *"tutti i documenti, le informazioni e i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente sono pubblici e chiunque ha diritto di conoscerli, di fruirne gratuitamente, e di utilizzarli e riutilizzarli"*.

Tale diritto si aggiunge e non sostituisce il diritto di accesso di cui all'art. 22 della L. 241/1990, il diritto di accesso in materia di procedure di affidamento di contratti pubblici di cui all'art. 13 del d. lgs. 163/2006, ed il diritto di accesso in materia ambientale di cui al d. lgs. n. 195/2005.

Il nuovo quadro normativo consente di costruire un insieme di dati, informazioni e documenti conoscibili da chiunque, che ogni amministrazione deve pubblicare nei modi e nei tempi previsti dalla norma, sul proprio sito istituzionale, nella nuova sezione denominata *"amministrazione trasparente"*.

E' di tutta evidenza, dunque, che l'attuazione puntuale degli obblighi di trasparenza diviene oggi elemento essenziale e parte integrante di ogni procedimento amministrativo e coinvolge direttamente ogni ufficio dell'amministrazione, al fine di rendere l'intera attività dell'ente conoscibile e valutabile dagli organi preposti e, non ultimo, dalla cittadinanza e dai portatori d'interesse.

Il presente *Programma*, da aggiornare annualmente entro il 31 gennaio, trae origine – in attuazione dell'art.10 del decreto – dalle linee guida fornite dalla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), che è anche Autorità Nazionale Anticorruzione (ora denominata ANAC), e descrive le fasi di gestione interna attraverso cui il comune mette in atto la trasparenza.

Vi sono descritte le azioni che hanno portato all'adozione dello stesso, sono chiariti i vari obblighi di pubblicazione, i soggetti interni responsabili dell'elaborazione dei dati da pubblicare, e della trasmissione al soggetto competente alla loro pubblicazione, nonché le iniziative di comunicazione e, soprattutto, le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi e in generale l'adeguatezza dell'organizzazione interna agli adempimenti previsti dalla legge.

Gli obiettivi fissati dal *Programma* si integreranno con il redigendo Piano di prevenzione della corruzione.

1. L'unità organizzativa di maggiore rilevanza del Comune di Cinto Caomaggiore è il settore, al quale è preposto un dipendente con responsabilità di servizio.
2. Il settore costituisce l'unità organizzativa di massimo livello posta a governo delle funzioni dell'ente.

Il settore è il punto di riferimento per:

- la pianificazione strategica degli interventi e delle attività;
- il coordinamento delle unità organizzative collocate al suo interno;
- il controllo di efficacia sull'impatto delle politiche e degli interventi realizzati, il grado di soddisfacimento dei bisogni.

I singoli settori dispongono di un elevato grado di autonomia progettuale ed operativa nell'ambito degli indirizzi della direzione politica dell'ente, nonché di tutte le risorse e le competenze necessarie al raggiungimento dei risultati, nei limiti di efficienza e di economicità complessiva a livello di ente.

3. Il settore può essere ulteriormente articolato in unità operative complesse. Le unità operative complesse gestiscono insieme di attività ampi e complessi attraverso l'utilizzo di importanti risorse umane e finanziarie. Di norma, affinché una unità operativa complessa sussista è necessario che:
 - a) identifichi una o anche più funzioni altamente omogenee aggregate in base ai criteri della finalità principale perseguita e della tipologia di utenza seguita;
 - b) identifichi chiaramente gli obiettivi dei suoi interventi e quindi le classi dei prodotti e servizi erogati.
 - c) sviluppi il suo processo produttivo in modo sostanzialmente autonomo da quello di altre unità operative;
 - d) abbia una significativa complessità organizzativa correlata alla dimensione, valutabile in base all'entità della spesa gestita;
4. Le unità operative complesse sono individuate dai responsabili dei servizi, per ciascun settore, e dal direttore generale, per la direzione generale, con apposita determinazione organizzativa, assunta ai sensi dell'art. 3 del presente regolamento nel rispetto delle linee guida e dei limiti numerici stabiliti con atto di indirizzo della Giunta Comunale.

Secondo questa strutturazione e sulla base di quanto previsto dal citato "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi", è stata approvata, con deliberazione della Giunta Comunale n. 86/2008 la riorganizzazione degli uffici e dei servizi, la modifica dell'organigramma e la dotazione organica dell'Ente (*il documento è pubblicato, consultabile e scaricabile nella sezione "Amministrazione Trasparente del sito istituzionale del Comune – Categoria Organizzazione*).

Gli Organismi di controllo e gli strumenti di programmazione e di valutazione dei risultati

Il Comune di Cinto Caomaggiore si è adeguato all'art. 3 del D.L. n. 174/2012, convertito nella Legge n. 213 del 7 dicembre 2012, e si è dotato di un Regolamento sul sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 77/2012 (*il documento è pubblicato, consultabile e scaricabile nella sezione "Amministrazione Trasparente del sito istituzionale del Comune – Categoria Disposizioni Generali – Atti Generali – Regolamenti Comunali – Affari Istituzionali*).

Il sistema dei controlli è così strutturato, sia pure con tempistiche differenziate per quanto riguarda la loro attivazione:

- controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile, previsto nella fase di formazione dell'atto, condotto dal Responsabile del servizio competente e dal Responsabile del servizio economico finanziario;

- controllo successivo di regolarità amministrativa, condotto sotto la direzione del Segretario Generale, che viene esercitato con cadenza almeno semestrale, secondo un programma di attività;
- controllo di gestione, avente per oggetto la verifica e la misurazione dell'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa di tutte le aree del Comune, al fine di ottimizzare il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, tra risorse impiegate e risultati ottenuti;
- controllo sugli equilibri finanziari, affidato alla direzione ed al coordinamento del Responsabile del servizio finanziario, con la vigilanza dell'Organo di revisione, con lo scopo di garantire, in chiave dinamica, il costante raggiungimento del risultato di sostanziale pareggio di bilancio;
- controllo strategico, sotto la direzione del Segretario Generale, teso ad accertare lo stato di attuazione dei programmi dell'organo politico, la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa alle linee programmatiche ed agli altri atti di indirizzo politico in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti;
- controllo sulle società non quotate partecipate, teso a rilevare i rapporti tra l'Ente e la Società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della Società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di finanza pubblica;
- controllo sulla qualità dei servizi, teso a verificare il grado di qualità effettiva dei servizi e della soddisfazione degli utenti interni ed esterni dell'Ente, sia in modo diretto che mediante organismi gestionali esterni.

Il Comune di Cinto Caomaggiore ha inoltre, con deliberazione della Giunta Comunale n. 11/2013, approvato la Metodologia dei controlli interni (*il documento è pubblicato, consultabile e scaricabile nella sezione "Amministrazione Trasparente del sito istituzionale del Comune – Categoria Disposizioni Generali – Atti Generali"*) aderendo alla Metodologia proposta dal Centro Studi della Marca Trevigiana.

Il Comune di Cinto Caomaggiore si è dotato, con deliberazione del Commissario Straordinario coi poteri della Giunta Comunale n. 16/2013 di un Regolamento di disciplina, valutazione e trasparenza della performance (*il documento è pubblicato, consultabile e scaricabile nella sezione "Amministrazione Trasparente del sito istituzionale del Comune – Categoria Performance – Piano delle Performance"*), ispirato ai principi del D.Lgs. n. 150/2009, e che delinea il processo che collega la pianificazione e la definizione degli obiettivi, la misurazione dei risultati e la valutazione della performance declinata con riferimento all'Ente nella sua globalità, alle unità organizzative e al singolo dipendente, In questo ambito è stato previsto L'Organismo di valutazione della Performance (OdV), che recepisce le funzioni già esercitate dal Nucleo di Valutazione.

All'OdV sono, tra gli altri, affidati i seguenti compiti:

propone alla Giunta, con il supporto del servizio interno competente, il sistema di valutazione del personale e le sue modifiche periodiche;

- monitora il funzionamento complessivo del sistema di valutazione del personale e della performance, e propone miglioramenti dello stesso;
- verifica a inizio anno che l'ente abbia un Piano Esecutivo di Gestione o documento analogo attribuito formalmente ai Responsabili di servizio e ai Dirigenti e una metodologia di valutazione da applicarsi a tutti i dipendenti;
- verifica il corretto andamento della gestione e il raggiungimento degli obiettivi finali;
- garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione del personale dipendente svolto dai Responsabili dei servizi, nonché dell'utilizzo dei premi secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 150/2009, dai contratti collettivi nazionali, dal contratto integrativo, dal Regolamento di disciplina, valutazione e trasparenza della performance, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità;
- è responsabile della corretta applicazione delle linee guida, metodologie e strumenti predisposti dalla commissione per la valutazione e la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche;
- promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità.

L'attuazione del Programma rientra tra i doveri d'ufficio dei Responsabili di Servizio così come individuati nell'allegato alla deliberazione della Giunta Comunale n. 86/2008 recante la

riorganizzazione degli uffici e dei servizi, la modifica dell'organigramma e la dotazione organica dell'Ente) e ai quali sono state affidate specifiche responsabilità o demandata l'attuazione di specifiche iniziative.

Individuazione dei dati da pubblicare

In questa sezione del Programma viene indicato l'elenco dei dati da inserire all'interno del sito del Comune di Cinto Caomaggiore all'indirizzo www.comune.cinto.ve.it/ alla pagina "Amministrazione Trasparente".

Le categorie di dati inseriti e/o da inserire all'interno della predetta pagina del sito sono come di seguito individuate:

- Disposizioni Generali
- Organizzazione
- Consulenti e collaboratori
- Personale
- Bandi di concorso
- Performance
- Enti controllati
- Attività e procedimenti
- Provvedimenti
- Controlli sulle imprese
- Bandi di gara e contratti
- Avvisi
- Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici
- Bilanci
- Beni immobili e gestione patrimonio
- Controlli e rilievi sull'amministrazione
- Servizi erogati
- Pagamenti dell'amministrazione
- Opere Pubbliche
- Pianificazione e governo del territorio
- Informazioni ambientali
- Strutture sanitarie private accreditate

La suddivisione dei dati per categorie costituisce anche la struttura della pagina "Amministrazione Trasparente". La pagina iniziale deve contenere esclusivamente l'elenco delle categorie. Dalla categoria si accede, attraverso appositi link, alle eventuali ulteriori categorie sottostanti e al singolo dato/documento.

Per ciascuna categoria di dati è indicata la normativa di riferimento.

A norma del D.Lgs. approvato dal Consiglio dei Ministri il 22 gennaio 2013, in attuazione della Legge 190/2012 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione), la durata dell'obbligo di pubblicazione deve intendersi fissato ordinariamente in cinque (5) anni che decorrono dal 1 gennaio dell'anno successivo a quello in cui decorre l'obbligo di pubblicazione e comunque fino a che gli atti abbiano prodotto i loro effetti, fatti salvi i casi in cui la legge dispone diversamente.

L'Amministrazione, in sede di aggiornamento del presente Programma, si riserva la facoltà di provvedere alla pubblicazione di eventuali ulteriori dati che siano utili a garantire un adeguato livello di trasparenza.

Albo Pretorio on line

Nel sito istituzionale del Comune di Cinto Caomaggiore è presente apposita pagina dedicata all'Albo Pretorio dell'Amministrazione *Albo Pretorio on line*, dove si procede all'integrale pubblicazione di quegli atti per i quali la legge impone la pubblicazione come condizione di efficacia e quindi produrre gli effetti previsti.

Ciò in ottemperanza a quanto prevede l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009 n. 69, come modificato dall'art. 2, comma 5 del Decreto Legge 30 dicembre 2009 n. 194, convertito con modificazioni dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 25.

In questa pagina è possibile interrogare, consultare e scaricare gratuitamente gli atti prodotti dal Comune di Cinto Caomaggiore soggetti a pubblicazione all'Albo Pretorio comunale, quali deliberazioni di Giunta e di Consiglio, determinazioni dirigenziali, ordinanze, avvisi di gara, bandi di concorso, elenchi dei permessi di costruire ed altro, nonché atti provenienti da altre Amministrazioni che ne facciano apposita richiesta.

Gli atti che l'utenza può gratuitamente scaricare e stampare sono copie non aventi valore di copia autentica.

Della corretta tenuta e gestione dell'Albo Pretorio è responsabile l'Area Amministrativa.

Del contenuto degli atti pubblicati, in relazione al rispetto delle norme per la protezione dei dati personali, anche con riguardo alla loro diffusione per mezzo della pubblicazione dei rispettivi atti alla Albo Pretorio on line, è responsabile l'ufficio che propone e/o adotta l'atto da pubblicare e che ne richiede la pubblicazione. Fermo restando il divieto di diffusione dei dati idonei a rivelare lo stato di salute, nel caso in cui il documento da pubblicare contenga dati personali, inclusi quelli sensibili e giudiziari, riferiti a persone fisiche, giuridiche, enti o associazioni, la pubblicazione deve avvenire nel rispetto dei principi di necessità, esattezza, completezza, indispensabilità, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità della pubblicazione stessa, previsti dal D.Lgs. n. 196/2003. Pertanto l'ufficio produttore deve inviare all'Albo documenti già predisposti per la protezione dei dati personali.

PEC

Il Comune di Cinto Caomaggiore ha attivato apposita casella di posta elettronica istituzionale che si avvale del servizio di posta elettronica certificata PEC, facente capo al Servizio Protocollo dell'Area Amministrativa, al seguente indirizzo: comune.cintocao.ve@pecveneto.it

Tale indirizzo, reso pubblico ai sensi dell'art. 12, comma 2, lett. C), del DPCM 31 ottobre 2000, è presente sulla home page del sito istituzionale del Comune di Cinto Caomaggiore.

Il Servizio Protocollo smista il documento informatico e gli eventuali allegati ricevuto per PEC al competente ufficio comunale.

Gli atti che l'utenza può gratuitamente scaricare e stampare sono copie non aventi valore di copia autentica.

Descrizione delle modalità di pubblicazione on line dei dati

Il Comune di Cinto Caomaggiore adotta tutti i necessari accorgimenti tecnici per assicurare ottemperanza alle prescrizioni in materia di cui alla Deliberazione 2 marzo 2011 del Garante per la protezione dei dati personali "Linee guida, in materia di trattamento di dati personale contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web", pubblicata sulla GU n. 64 del 19 marzo 2011.

La pubblicazione avviene limitatamente al periodo previsto dall'ordinamento o dal presente Programma, per rispettare il principio di temporaneità e per garantire il diritto all'oblio.

Vengono adottati tutti gli accorgimenti necessari, anche in funzione alle risorse disponibili, per favorire l'accesso da parte dell'utenza facendo riferimento, per quanto riguarda le modalità tecniche, alle "Linee guida per i siti web della PA – art. 4 della Direttiva 8/09 del Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione" a cui espressamente si rinvia.

In particolare devono essere osservate le indicazioni relative al formato; le informazioni e i documenti devono essere pubblicati in formato aperto, così come, sempre in formato aperto, devono essere pubblicati i dati che sono alla base delle informazioni stesse.

Oltre che alle citate "Linee guida" viene fatto riferimento all'art. 11 della Legge n. 4/2004 "Criteri e metodi per la verifica tecnica e requisiti tecnici di accessibilità previsti dalla legge" e al DM 8 luglio 2005 "Requisiti tecnici e i diversi livelli per l'accessibilità agli strumenti informatici".

Modalità di adozione del Programma

Il Comune di Cinto Caomaggiore, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, adotta il presente Programma, secondo i contenuti delle Linee guida adottate con deliberazioni CIVIT n. 105/2010, n. 2/2012, n. 50/2013 le quali prevedono che "l'organo di indirizzo politico-amministrativo di ogni amministrazione adotta il Programma triennale o il suo aggiornamento entro il 31 gennaio di ogni anno".

Il presente Programma è coerente con i principi generali della normativa sul Ciclo delle Performance dettati dal D.Lgs n. 150/2009 e nel rispetto dei sistemi di programmazione degli Enti Locali previsti dal D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) e dell'esperienza della loro applicazione nel contesto specifico dell'Ente.

Il presente Programma, approvato dalla Giunta Comunale con cadenza annuale, a far data dal 31 gennaio 2014, sarà aggiornato secondo le indicazioni e le proposte del OdV contenute nell'apposita relazione.

Il Programma sarà trasmesso alla CIVIT (ora ANAC) e all'ANCI e pubblicato nella pagina "Amministrazione Trasparente" all'interno del sito istituzionale dell'Ente.

Collegamenti con il Ciclo delle Performance

La trasparenza deve essere assicurata non solamente sotto un profilo "statico", consistente essenzialmente nella pubblicità di categorie di dati, così come prevista dalla normativa vigente, ma sotto il profilo "dinamico" direttamente correlato alla performance.

A tal fine e in questo contesto, la pubblicità dei dati inerenti all'organizzazione e all'erogazione dei servizi al pubblico si inserisce, quale strumento, nell'ottica di un controllo diffuso che consenta un "miglioramento continuo" dei servizi pubblici erogati dal Comune di Cinto Caomaggiore, mettendo quindi a disposizione di tutti i cittadini dati chiave sull'andamento dell'amministrazione e, contemporaneamente, sollecitando e agevolando modalità di partecipazione e coinvolgimento della collettività.

Il presente Programma deve intendersi correlato al sistema di gestione del ciclo delle performance anche grazie al necessario apporto partecipativo dei portatori di interesse (stakeholder) successivamente descritto.

Individuazione e modalità di coinvolgimento degli stakeholder

Vengono individuati come stakeholder, al fine di un loro coinvolgimento per la realizzazione e la verifica delle attività proposte nel presente Programma, i cittadini anche in forma associata, le associazioni sindacali e/o di categoria, i mass media, gli ordini professionali e le imprese anche in forma associata.

Le esigenze di trasparenza rilevate dagli stakeholder e/o emerse dal confronto con gli stessi, saranno segnalate dai singoli uffici e servizi al Responsabile del Programma per la Trasparenza che, a sua volta, le segnalerà all'organo di vertice politico-amministrativo al fine di tenerne conto nella selezione dei dati da pubblicare e nell'elaborazione delle iniziative per la trasparenza nonché di quelle per la legalità e la promozione della cultura dell'integrità.

Eventuali altri stakeholder, rispetto a quelli sopra elencati, potranno essere individuati di volta in volta in relazione a specifiche esigenze nel corso del triennio di validità del presente Programma.

Oltre alle "classiche" forme di coinvolgimento (ad esempio: ascolto diretto o on line, questionari, opuscoli, giornate dedicate alla trasparenza, ecc.), il Comune di Portogruaro potrà, in relazione a specifiche iniziative, indagini conoscitive e/o customer satisfaction, privilegiando in ogni caso lo strumento degli incontri periodici con l'associazionismo locale.

Coinvolgimento degli stakeholder interni

Tramite i servizi preposti, verrà curata l'attività di specifica formazione del personale dipendente, in qualità di stakeholder interno, sul tema della trasparenza, legalità e promozione della cultura dell'integrità. Detta attività avrà anche come tema le modalità tecniche di pubblicazione di informazioni, atti, provvedimenti, deliberazioni e determinazioni, secondo i criteri dell'accessibilità.

Vengono anche individuate, quali stakeholder interni all'Amministrazione, le rappresentanze sindacali unitarie (R.S.U.) elette ai sensi del CCNQ 07.08.1998 per la costituzione delle R.S.U.

Giornate della Trasparenza

Le giornate della trasparenza sono strumenti di coinvolgimento degli stakeholder interni ed esterni per la valorizzazione della trasparenza e per la promozione di buone pratiche inerenti la cultura dell'integrità.

Le giornate vengono organizzate in maniera di favorire la massima partecipazione degli stakeholder e prevedere adeguati spazi per il dibattito ed il confronto tra gli stessi, raccogliendone con idonei strumenti indicazioni e suggerimenti.

In questo ambito è prevista anche l'organizzazione di un'iniziativa sul tema della trasparenza con l'obiettivo di raggiungere i cittadini che, per vari motivi, non utilizzano tecnologie informatiche.

Potranno inoltre essere previste ulteriori giornate formative su singoli argomenti dedicate a specifiche categorie di stakeholder quali, ad esempio, associazioni di categoria, studenti, imprese, categorie professionali, consumatori.

L'Amministrazione Comunale, tramite i Servizi preposti, e ad avvenuta ristrutturazione della Sezione del sito istituzionale dedicata alla Trasparenza, si farà carico di promuovere e diffondere i contenuti del presente Programma.

Sarà invece cura dei Responsabili delle singole Aree, Settori, Uffici diffondere i contenuti dei dati di rispettiva competenza, ogniqualvolta vengono pubblicati nuovi dati o intervengano modifiche significative.

Accesso Civico

L'obbligo di pubblicare i documenti, le informazioni, i dati previsti dal presente Programma comporta il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione.

La richiesta di accesso civico non è sottoposta ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente, non deve essere motivata, è gratuita e va presentata al Responsabile per la Trasparenza del Comune di Cinto Caomaggiore.

Il Responsabile per la Trasparenza procede, entro trenta giorni, alla pubblicazione nel sito istituzionale del documento, dell'informazione o del dato richiesto e lo trasmette contestualmente al richiedente, ovvero comunica al medesimo l'avvenuta pubblicazione, indicando il collegamento ipertestuale a quanto richiesto. Se il documento, l'informazione o il dato richiesti risultano già pubblicati, il Responsabile per la Trasparenza indica al richiedente il relativo collegamento ipertestuale.

In presenza di motivate esigenze di riservatezza o di segreto istruttorio, il Responsabile per la Trasparenza può differire, totalmente o parzialmente, con provvedimento motivato, la pubblicazione di documenti, informazioni e dati altrimenti previsti dal presente Programma.

Attività di promozione di una cultura dell'integrità

Il presente Programma considera la trasparenza dell'attività amministrativa, così come definita dall'art. 1, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013, non soltanto un mezzo per garantire forme di controllo diffuso da parte del cittadino sull'andamento del ciclo della performance, ma anche come mezzo funzionale "... all'accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche".

L'integrità è considerata fondamentale per il corretto uso della libertà e della discrezionalità, al di fuori di qualsiasi forma di condizionamento e pressione per evitare i quali è indispensabile garantire adeguate forme di conoscenza immediatamente percepibili ed evidenti.

La trasparenza dei dati sulla performance del presente Programma favorisce il monitoraggio continuo dell'azione amministrativa e contribuisce a garantire la massima correttezza e integrità. La "tracciabilità" del ciclo della performance attraverso il controllo trasparente e pubblico dello stato d'avanzamento degli obiettivi gestionali e dell'azione amministrativa nel suo complesso ha anche lo scopo di evidenziare eventuali comportamenti non in linea con i principi di fedeltà e correttezza.

In ragione dell'intrinseco collegamento tra il principio della trasparenza e la cultura della legalità, si prevede di promuovere interventi ed azioni mirate sul tema dell'integrità nell'ambito dei percorsi dedicati alla trasparenza come le "giornate della trasparenza", i momenti formativi, le informazioni pubblicate sul sito internet.

Si prevede infine la promozione, anche prendendo spunto dalla presentazione del presente Programma, di un percorso dedicato all'integrità che coinvolga le istituzioni del territorio, con particolare riferimento al mondo della scuola, all'Università, alle associazioni e ai mass media attivi su questi temi, al fine di progettare e realizzare iniziative aperte agli stakeholder interni ed esterni.

I contenuti delle iniziative e delle azioni progettate e /o realizzate saranno pubblicate sul sito internet istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Le modalità di attuazione del programma: azioni, tempi di attuazione, strutture competenti

Nella presente sezione vengono delineate le modalità di attuazione e le azioni previste, i tempi di attuazione, le strutture competenti nelle diverse fasi di elaborazione ed attuazione del Programma, gli strumenti di verifica dell'efficacia delle iniziative volte alla promozione della trasparenza, della legalità e della cultura dell'integrità.

In particolare, si provvederà alla verifica e all'aggiornamento di quanto attualmente pubblicato sulla pagina "Amministrazione Trasparente", di implementare i dati secondo quanto stabilito nel presente Programma e di inserire nella Sezione dedicata i dati che attualmente, pur essendo pubblicati sul sito, trovano diversa collocazione. Ciò anche al fine di pubblicare i dati secondo criteri di omogeneità, immediata individuazione e facilità di consultazione.

Le azioni previste possono essere così individuate:

- verifica, a cura di ciascuna Area, Settore e/o Ufficio, dell'esattezza e completezza dei dati attualmente pubblicati sul sito istituzionale alla sezione "Amministrazione Trasparente"; aggiornamento dei dati pubblicati attraverso le modalità informatiche già in uso; ricognizione di dati eventualmente pubblicati in altre Sezioni del sito ed eventuali implementazioni di dati con segnalazione al responsabile del Programma per la Trasparenza;
- conseguente ristrutturazione e costante aggiornamento della Sezione "Amministrazione Trasparente" a cura dell'URP e del Servizio Informatico, in collaborazione con le Aree, Settori e/o Uffici preposti alla pubblicazione di informazioni, atti e documenti a norma del presente Programma, secondo lo schema sopra riportato;
- adozione di modalità tecniche dettagliate di pubblicazione dei dati rivolte a favorire l'accesso da parte dell'utenza a cura dell'URP e del Servizio Informatico, in collaborazione con le Aree, Settori e/o Uffici preposti alla pubblicazione di informazioni, atti e documenti a norma del presente programma;
- pubblicazione completa dei dati, secondo lo schema sopra indicato nei termini previsti dalla vigente normativa di riferimento.

Con decreto del Commissario Straordinario n. 4495 del 18.09.2013 viene individuato il Responsabile per la Trasparenza per il Comune di Cinto Caomaggiore, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal D.Lgs. n. 150/2009 e dal D.Lgs. n. 33/2013.

Al suindicato Responsabile viene attribuita in particolare un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'Amministrazione degli obblighi di pubblicazione nonché di segnalazione di ogni ipotesi di mancato o ritardato adempimento di tali obblighi all'Organo di indirizzo politico, all'Organismo di valutazione, alla CIVIT nonché all'ufficio di disciplina.

Attività proprie del Responsabile per la Trasparenza vengono svolte in stretto collegamento con il Responsabile della prevenzione della corruzione per il Comune di Cinto Caomaggiore e con il coordinamento e la supervisione del Segretario Generale.

In riferimento all'attuazione delle azioni previste dal presente Programma, ciascun Responsabile del servizio potrà individuare, per quanto riguarda la propria struttura, un referente che dovrà rapportarsi direttamente al Responsabile per la Trasparenza e all'ufficio che gestisce il sito istituzionale del Comune, curando e garantendo il corretto flusso dei dati da pubblicare sul sito istituzionale stesso alla sezione "Amministrazione Trasparente", così come il puntuale aggiornamento dei dati già pubblicati.

Ciascuna Area, Settore e/o Ufficio coinvolto nell'attuazione del presente Programma dovrà inoltre presentare all'organo di indirizzo politico dell'Amministrazione, per il tramite del Responsabile per la Trasparenza, una relazione sintetica annuale su:

- stato di attuazione degli obblighi di pubblicazione del presente Programma anche con riferimento alle prescrizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190;
- eventuali criticità riscontrate;
- eventuali proposte di individuazione di altri stakeholder rispetto a quelli già individuati nel presente Programma, anche in considerazione delle peculiarità del Comune di Cinto Caomaggiore;

- eventuali proposte di ulteriori giornate per la trasparenza per singoli argomenti destinate a specifiche categorie di stakeholder, quali associazioni di categoria, studenti, imprese, categorie professionali, consumatori.

Le relazioni dovranno pervenire al Responsabile per la Trasparenza entro il 31 dicembre di ogni anno.

Le risorse dedicate

Il perseguimento degli obiettivi di cui al presente Programma è realizzato attraverso risorse umane e strumentali individuate, secondo il criterio della competenza, all'interno dell'Amministrazione, e senza maggiori costi ed oneri per il bilancio comunale.

Ciascuna Area, Settore e/o Ufficio che risulti assegnataria di competenze sulla base del presente Programma, è tenuta a perseguire gli obiettivi affidati ed a contribuire alla realizzazione degli obiettivi generali avvalendosi del personale e delle risorse assegnate individuando al proprio interno le specifiche attribuzioni da assegnare.

Compiti di verifica

Il Responsabile per la Trasparenza, i cui compiti principali sono quelli di controllare l'attuazione e l'aggiornamento del Programma stesso e delle relative singole iniziative, riferisce agli organi di indirizzo politico-amministrativo tramite costante informativa al Segretario Generale, anche su eventuali inadempimenti e ritardi.

L'OdV attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità.

Entrata in vigore e aggiornamento del Programma

Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità viene adottato entro il 31 gennaio 2014 con riferimento al triennio successivo.

Lo stesso sarà oggetto di verifica ed adeguamento annuale (entro il 31 gennaio di ciascun anno) con particolare riguardo alle modalità ai tempi di attuazione, alle risorse dedicate e agli strumenti di verifica, avendo cura di procedere alle necessarie revisioni per garantire costantemente la massima trasparenza, accessibilità e fruibilità dei dati pubblicati nonché il loro aggiornamento.